

ADEMPIMENTI

Seconda o unica rata acconto imposte: versamento al 30 novembre

di Dottryna



Il versamento della seconda rata dell'acconto delle imposte rappresenta un appuntamento classico per i contribuenti.

Al fine di approfondire gli aspetti operativi della materia, è stata pubblicata in *Dottryna*, nella sezione “Adempimenti”, una apposita *Scheda di studio*.

Il presente contributo analizza alcuni caratteri generali dell'obbligo, tenuto conto dell'imminente scadenza del pagamento.

Entro il **prossimo 30 novembre** i soggetti interessati sono tenuti al versamento della seconda o unica rata dell'aconto 2017 relativo, tra gli altri:

- alle imposte Irpef, Ires e Irap;
- alla “*cedolare secca*” sulle locazioni di immobili abitativi;
- alle imposte patrimoniali Ivie e Ivafe;
- all'imposta sostitutiva del regime di vantaggio exL. 98/2011;
- all'imposta sostitutiva per i contribuenti in regime forfetario (ex 190/2014);

Si ricorda che l'aconto può essere determinato con il criterio “**storico**” oppure quello “**previsionale**”.

Nel primo caso, il calcolo è effettuato facendo riferimento all'imposta dovuta per l'**anno precedente** (2016), al netto di detrazioni, crediti d'imposta e ritenute d'aconto risultanti dal modello Redditi.

Nel secondo caso, invece, il calcolo è effettuato facendo riferimento all'imposta dovuta per l'anno in corso (2017), tenendo conto dei redditi che **presumibilmente** si realizzeranno nell'anno nonché degli oneri deducibili/detraibili che dovrebbero essere sostenuti e dei crediti d'imposta spettanti.

Acconto Irpef

Ai fini del calcolo dell'acconto Irpef 2017, i contribuenti interessati (se non sussistono obblighi di ricalcolo) sono tenuti a considerare il **100%** dell'importo risultante dal rigo RN34 del modello Redditi PF.

In particolare, il **sudetto acconto**:

- va corrisposto in **unica soluzione** entro **il prossimo 30 novembre**, se l'ammontare del rigo RN34 risulta pari o superiore a euro 51,65 ma non superiore a euro 257,52;
- va corrisposto in **2 rate**, se l'ammontare del rigo RN34 supera 257,52 euro, di cui:
 1. la prima, nella misura del 40%, era da versare entro il termine del versamento a saldo relativo alla dichiarazione dei redditi dell'anno precedente;
 2. la seconda, nella restante misura del 60%, da corrispondere entro **il prossimo 30 novembre**.

Si ricorda che nel quadro RN del modello Redditi PF è presente il prospetto **“Acconto 2017”** nel quale va riportato l'ammontare dell'acconto dovuto. In particolare, tale quadro è riservato all'indicazione:

- nel **rgo RN61**: dei **casi “particolari”** in cui si procede alla **rideterminazione dell'acconto** del reddito, dell'imposta netta e dell'importo “differenza”;
- nel rigo **RN62**: **dell'acconto risultante dall'applicazione del metodo storico**, anche se il contribuente ha scelto il metodo “previsionale”.

Acconto 2017	RN61 Ricalcolo reddito	Casi particolari	Reddito complessivo	Imposta netta	Differenza
	RN61 Ricalcolo reddito	1	2	3	4
	RN62 Acconto dovuto		Primo acconto	,00	Secondo o unico acconto

Pertanto, nel caso si verifichino le condizioni per procedere alla rideterminazione dell'Irpef dovuta, al fine di determinare il versamento o meno dell'acconto 2017, occorre considerare quanto riportato nella colonna 4 del rigo RN61, ossia l'ammontare del rigo **“Differenza”** risultante dalla rideterminazione.

Acconto cedolare secca

Ai fini del calcolo dell'imposta sostitutiva della cedolare secca, si rammenta che:

- l'acconto 2017 è dovuto **in misura pari al 95%** dell'imposta dovuta per il 2016;
- occorre seguire le regole previste per l'Irpef.

Schematicamente occorre procedere come segue:

Rigo RB11, campo 3

Acconto Misura

Termine

Importo superiore a € 51,65 e Unica **95%**

30/11/2017



*La soluzione ai tuoi casi,
sempre a portata di mano.*

Adempimenti, fonti e aggiornamento quotidiano a tre clic da te.



[richiedi la prova gratuita per 30 giorni >](#)